

mentelocale.it

Festival della Mente 2011: il programma su Iphone e iPad con una nuova app

All'avvio dell'ottava edizione organizzatori e sponsor concordano sulla fortuna dell'evento. Dal Salone del libro l'invito alle città del festival a fare rete in nome della cultura

Per il programma completo [clicca qui](#)

«Una squadra che gioca a memoria. Una città sempre più partecipe. E da Torino un invito a fare rete con il **Salone del libro** e con altre città vocate alla cultura. Senza contare il coinvolgimento crescente dei giovani in una virtuosa valorizzazione di talenti. Mentre le aziende del territorio hanno ormai capito che possono venderci anche attraverso il brand del **Festival della Mente**» (da venerdì 2 a domenica 4 settembre 2011). Così in sintesi, **Massimo Caleo**, sindaco di Sarzana, ha messo in risalto le tante virtù di una manifestazione che, arrivata all'ottava edizione, ha ormai superato diverse prove: da un'iniziale diffidenza, alla sfiducia che potesse crescere, fino alla crisi finanziaria che vessa ogni iniziativa culturale, e in generale sta segnando profondamente il nostro paese.

Anche **Matteo Melley**, presidente della Fondazione Carispe, sottolinea l'entusiasmo con cui i giovani rispondono e reagiscono alle sollecitazioni che provengono dal festival. «Da tre anni il festival parte in coincidenza di una qualche crisi economica, e quest'anno l'introduzione lasciata proprio alla sociologa **Chiara Saraceno**, che interverrà sulle disuguaglianze come freno per il benessere collettivo, è l'ennesimo segnale della programmazione intelligente di **Giulia Cogoli** (direttrice del festival) che cerca di affrontare temi sensibili e di dare spunti per affrontare i prossimi mesi». E se da tutte le parti non si fa altro che invocare i giovani e la crescita, Melley ci tiene particolarmente a fare «un piccolo esempio, a dimostrazione che anche in Italia si riesce a pensare al futuro e a lavorare sulle intelligenze. Da tempo è in atto uno sforzo perché il festival non sia solo una tre giorni, ma generi e produca risultati. Per questa edizione sono fiero di presentare **l'applicazione** che due giovani professionisti spezzini, **Marco Bernardini e Alessio Gerini**, hanno realizzato **per Ipad e Iphone** per fruire al meglio il festival» - da scaricare gratuitamente da Applestore.

La fierezza di tutti va anche verso l'intera comunità cittadina, che è stata capace di cogliere stimoli creativi generando «una macchina organizzativa a tutti gli effetti all'altezza di grandi eventi culturali - un commento a cui si associano anche gli interventi di Paolo

Gavini, responsabile servizi retail e private Carispezia e Gruppo Cariparma Crédit Agricole e Stefano Milano, presidente di Città di Sarzana - Itinerari Culturali scrl. E se la macchina è da ringraziare, un grazie ancora più sentito al pilota: Giulia Cogoli».

Anche Cogoli - sempre molto cool - parla di lavoro di squadra e ci tiene a sottolineare l'impegno di chi lavora al suo fianco: **Franco Bertolani** (direttore di di Città di Sarzana - Itinerari Culturali scrl); dei 600 ragazzi, di cui 100 dall'università e dei 200 tra tecnici audio e video, cameraman, personale della biglietteria, allestitori, falegnami e impiegati del comune.

«Una squadra molto varia, fatta di tante realtà, di circa **800 persone all'opera come fossero un unico gruppo**. Tutto scorre fluido e c'è grande allegria, merito dello **spirito di condivisione** del festival, all'interno del quale stanno crescendo tante professionalità».

Le aspettative sono alte visto che già a luglio, all'apertura della biglietteria, si sono registrati grandi risultati «il che vuol dire - prosegue Cogoli - che c'era grande attesa, in un pubblico proveniente da tutta Italia e molto legato a Internet e alle nuove tecnologie». E proprio per non perdersi nessuno per strada è stata avviata una ricerca, che sarà condotta da studenti universitari, per profilare il pubblico del festival e capire il gradimento. Mentre online sono 12.000 le persone in costante contatto e 6000 quelle iscritte alle pagine del festival su Facebook e Twitter.

E se da un lato si analizza, dall'altra **Bertolani opera perché realmente il festival sia all'altezza di accogliere grandi numeri**.

«Lo sforzo è continuo perché non conosciamo il numero finale dei partecipanti, ma sappiamo che saranno di più dell'anno scorso». **Quindi le ultime decisioni: spostare alcuni eventi di grande richiamo al fine di aumentarne la disponibilità di posti:** quindi l'evento 3 con Franca D'Agostini sarà alla Sala Canale Lunense così come l'incontro (evento 11) con la scrittrice spagnola Amudena Grandes; l'evento 15, con Adam Philips e Gabriele Romagnoli si svolgerà in p.zza Matteotti così come l'evento 28, con Michela Marzano. Inoltre repliche straordinarie per Francesco Tesei - al Teatro Impavidi, sabato alle 21.45 e domenica alle 21.15; Claudio Madia, replica domenica, alle ore 15. **Per lo storico Alessandro Barbero** (evento 7,24 e 39) siccome è andato tutto esaurito, sarà allestito **un rimando video in piazza d'armi** per poter seguire comunque i suoi tre interventi. «**Così creiamo un migliaio di posti in più**», conclude Bertolani che ci tiene a ricordare il lavoro dei giovani al suo fianco: li chiamo i ragazzi: ma sono persone acculturate e padrone di una professionalità forte, per me rappresentano cultura e speranza».

Esaurito. Esaurito. Esaurito. L'evento con **Silvio Orlando**. «C'è un evento per cui non abbiamo alcuna possibilità tecnica per mettere a disposizione ulteriori spazi». Comunque Cogoli assicura che sarà fatto il possibile perché siano disponibili posti last minute - ma non per Silvio Orlando.